e RII MAE CHI UT

SE più fiate d'ira il cor m'accese O bianco velo, già la tua dure Za; Hor colmo di diletto, e di dolcezza Ti ringratio, & oblic tutte l'offese. Poscia che si pietosa, expertese en como di diamento. Scopristi a gli occhi miei l'alta belle \ 24. E'l caro viso, on ogni sua ricchel Za Mostrar unitamente il ciel intese. O benedersa man, chiallhor saprio Si dolcemento; e tu henigna, e pia Nel mio maggior bifògno aura gentile, Per te aggiunse al suo oggetto il desir mio. E mi si mostrò quel, che scorta pria Ogni altra vista beb bi poi sempre a vile.